

Il Coraggio delle imprese

Domani al Grand Hotel Giuseppe Guzzetti e Giorgio Guerrini ospiti di Confartigianato all'assemblea dei delegati

La situazione economica, la crisi che attanaglia le imprese, il coraggio delle imprese, saranno i temi di punta della prossima Assemblea annuale dei delegati in calendario per domani lunedì 18 giugno 2012 dalle ore 17.30 al Grand Hotel di Como. Ospiti del Presidente di Confartigianato Como Marco Galimberti saranno il Presidente nazionale di Confartigianato Imprese Giorgio Guerrini e il Presidente della Fondazione Cari-

plo e dell'Acri, l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa Giuseppe Guzzetti, protagonisti anche del dibattito che sarà moderato dal Giornalista comasco Mauro Migliavada. Attesa anche per la relazione del Presidente di Confartigianato Como, Marco Galimberti alla sua seconda assemblea, che rappresenta la svolta verso un nuovo modo di fare Associazione al servizio delle imprese, dettato anche dalle mutate condizioni di

carattere generale che hanno imposto un cambiamento radicale in ogni segmento della nostra società, a maggior ragione nel mondo dell'Associazionismo e della rappresentanza imprenditoriale. Un nuovo modello di Confartigianato 2.0 per affrontare le nuove sfide che un panorama ormai globale ha aperto su tutte le realtà socio-economiche.



L'Assemblea sarà anche l'occasione per premiare 47 imprese artigiane "fedeli" da oltre 20 anni a Confartigianato insieme a quelle che hanno scelto il percorso di certificazione di Confartigianato.

Confartigianato sostiene il
100%
Made in Italy

Dona il tuo 5 x mille
alla Onlus degli
Artigiani
95083700138

All'Assemblea nazionale di Confartigianato

ARTIGIANI COMASCHI A ROMA PER FAR SENTIRE LA LORO VOCE

Ben 47, gli artigiani comaschi che hanno voluto partecipare all'Assemblea nazionale di Confartigianato a Roma, per far sentire la loro voce ai rappresentanti di Governo, a supporto della relazione del Presidente Giorgio Guerrini che, alla presenza del Ministro per lo sviluppo economico Passera e diversi rappresentanti istituzionali, ha tracciato un quadro non troppo lusinghiero delle problematiche che le aziende stanno attraversando. Non ci arrendiamo alla crisi - ha sottolineato il Presidente di Confartigianato - ma bisogna ricostruire i



pilastri che collegano l'economia reale ai decisori nazionali e internazionali. Oggi una politica in standby condanna il Paese al

vuoto di prospettiva. Risanamento e sviluppo vadano di pari passo. La ripresa comincia liberando l'Italia da tanti primati negativi.

La delegazione degli artigiani comaschi era guidata dal Presidente Marco Galimberti e dal segretario generale Francesco Chirico.

Gli Odontotecnici sono i primi a voler chiarezza sul profilo professionale

A seguito di un articolo di cronaca apparso nei giorni scorsi sulle colonne del quotidiano La Provincia, riguardante l'ennesimo caso di esercizio abusivo della professione odontoiatrica, siamo chiamati ancora una volta a ribadire alcuni concetti per noi fondamentali. Senza entrare nel merito dei fatti in oggetto, sui quali già in passato abbiamo avuto occasione di esprimere chiaramente la nostra posizione, vorremmo però esporre alcune impressioni sul taglio giornalistico utilizzato. L'autore del servizio nelle prime righe afferma: ".....esercizio abusivo della professione medica declinato nella sua versione più classica.....dell'Odontotecnico che svolge a tutti gli effetti l'attività di dentista".

Si tratta di una interpretazione della realtà assolutamente inaccettabile, dove la figura dell'Odontotecnico viene resa la principale protagonista in negativo della vicenda dimostrando una visione troppo limitata e superficiale del fenomeno. A nostro avviso si sarebbe dovuto affermare che la versione più classica del fenomeno si concretizza con una **fattiva** e assolutamente **paritetica correttezza** dei soggetti dove l'abilitato all'esercizio della professione (medico chirurgo o odontoiatra) in piena coscienza e consapevolezza autorizza e, a volte, persino incentiva questo genere di pratica, conseguenza spesso di evidenti limiti personali circa la gestione della protesodontale in senso generale (con buona pace dei principi cardine della deontologia e della professionalità, oltre che della legalità, contenuti in quel Giuramento di Ippocrate che essi sono tenuti a prestare all'inizio della loro carriera); e comunque da notare il particolare che proprio le competenze dell'odontotecnico sono comunque in moltissimi casi motivo di soddisfazione da parte dei pazienti (ma questo è un altro discorso...). Non ci sembra un dettaglio di poco conto... Occorre inoltre ricordare come

senza la preventiva nomina presso le istituzioni competenti (ASL) di un responsabile sanitario, quindi un medico, non vi è alcuna possibilità di avviare qualsivoglia attività professionale in questo campo da parte di chicchessia.

Solo una recente norma contenuta nella legge di stabilità 2011 consente la creazione di società tra medici, odontoiatri e odontotecnici o igieniste dentali, senza peraltro conoscere ancora quali siano le peculiari competenze che la legge attribuisce ai singoli soci.

E ancora, non ci sembra molto felice l'affermazione: ".....indagato il medico.....lui si dentista autentico.....di avergli messo a disposizione lo studio.....pur sapendo di avere a che fare con un odontotecnico.....", neanche si trattasse di pericolosi criminali! Dovete sapere che molto, molto spesso proprio i committenti medici e odontoiatrici chiedono di avere a che fare, in studio, con i propri tecnici laddove si presenti la necessità di condividere e superare difficoltà tecnico-protesiche di vario genere, a volte banali a volte concretamente difficoltose.....e ci fermiamo qui.

Potremmo anche affermare che la definizione di un profilo professionale che ancora attendiamo, dopo ottant'anni, unitamente agli effetti della legge sopracitata, potrebbero finalmente mettere un po' di ordine in un settore già di per sé sufficientemente minacciato da crisi economica, concorrenza sleale, burocrazia soffocante ecc.... Una visione più moderna e pragmatica della realtà che ci riguarda porterebbe solo benefici all'intera filiera, con vantaggi immediati per tutti gli attori e, cosa più importante, per gli utenti finali, i pazienti, che trarrebbero solo giovamento da questa sinergia medico-tecnica, naturalmente perpetrata, con regole certe e sanzioni esemplari. Prima che sia troppo tardi, per tutti.

Il Consiglio di categoria Odontotecnici



Alta Brianza
Alzate Brianza

SCEGLI LA BCC ALTA BRIANZA

Alzate Brianza • Via IV Novembre, 549 • T. 031.634111 • www.bccaltabrianza.it

- AIRUNO - VIA POSTALE VECCHIA, 23 - T. 039.9943012
- ALBAVILLA - PIAZZA FONTANA, 1 - T. 031.628044
- AROSIO - VIA DEGLI ARTIGIANI, 5 - T. 031.758250
- COMO - VIA RUBINI, 3 - T. 031.2767511
- COSTA MASNAGA - PIAZZA G. COLOMBO, 23 - T. 031.879202
- CREMNAGO - VIA ROMA, 64 - T. 031.699760
- ERBA - VIA TURATI, 1 - T. 031.3338326
- EUPILIO - VIA IV NOVEMBRE, 1 - T. 031.658151



- GALBIATE - VIA ETTORE MONTI, 65 - T. 0341.283482
- LIPOMO - VIA PROVINCIALE, 22 - T. 031.558097
- MERATE - VIALE CORNAGGIA, 3 - T. 039.9285105
- MONTANO LUCINO - PIAZZA EUROPA UNITA I/B - T. 031.473107
- OGGIONO - VIA LAZZARETTO 15/A - T. 0341.576840
- OLGiate MOLGORA - VIA ALDO MORO, 2 - T. 039.9910261
- PONTELAMBRO - PIAZZA PUECHER, 11 - T. 031.620156
- UFFICIO ASSICURATIVO ALZATE BRIANZA - VIA DIAZ, 24 - T. 031.3352841